

Protocollo aggiuntivo sui percorsi formativi universitari-professionali per i periti industriali

nell'ambito della Convenzione quadro di collaborazione istituzionale

Università telematica Pegaso

e

Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali laureati

| | | |
|-----------|------------------|-----------|
| ✓ P.I. | C.N.P.I. | Dir. J |
| ✓ V.P. | 03 DIC. 2015 | Amm. |
| C.S. J | | Seg. J |
| C.N. | Prot. n. 5243 | Sta. |

GdL UNIVERSITÀ
DINI

L'Università telematica Pegaso, istituita con Decreto Ministeriale 20 aprile 2006 (GU n. 118 del 23.5.2006 - Suppl. Ordinario n. 125), con sede in Napoli, Piazza Trieste e Trento n. 48 (Palazzo Zapata) CAP 80132, C.F. 05411471211, legalmente rappresentata dal Dott. Danilo Iervolino, nella qualità di Presidente del CdA,

e

il Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali laureati, con sede in via di San Basilio n. 72, 00187 Roma, nella persona del legale rappresentante per. ind. Giampiero Giovannetti in qualità di Presidente,

Premesso che

I. L'Università Telematica Pegaso (di seguito semplicemente Università) e il Consiglio nazionale dei periti industriali (di seguito semplicemente CNPI) hanno sottoscritto un accordo quadro di collaborazione istituzionale (di seguito convenzione quadro) in data 11/11/2015

II. Con la convenzione quadro, ai sensi dell'art. 1 (Finalità e oggetto), le parti si sono impegnate a collaborare istituzionalmente per sviluppare insieme progetti, iniziative e attività su tematiche di comune interesse, anzitutto riferite a quattro principali aree: formazione universitaria per gli iscritti; orientamento formativo; tirocini formativi e professionali; formazione continua obbligatoria dei periti industriali. L'ambito della convenzione quadro, inoltre, si può estendere ad altre aree tematiche di comune interesse che le parti ritengano opportuno ricondurre ai principi generali della loro collaborazione. La convenzione quadro di collaborazione può essere seguita da convenzioni specifiche su singole aree tematiche o per particolari progetti, iniziative e attività.

III. La convenzione quadro, ai sensi dell'art. 2 – (Percorsi di formazione universitaria per gli iscritti all'ordine dei periti industriali), si ricollega alle consolidate normative europee e nazionali che, per accedere all'attività professionale di perito industriale, richiedono il possesso di un diploma di laurea almeno triennale, in una delle seguenti classi: L-17 | Scienze dell'architettura e dell'ingegneria civile; L-21 | Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale; L-7 | Ingegneria civile e ambientale; L-8 | Ingegneria dell'informazione; L-9 | Ingegneria industriale; L-34 | Scienze geologiche; L-25 | Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali; L-27 | Scienze e tecnologie chimiche; L-3 | Disciplina delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; L-30 | Scienze e tecnologie fisiche; L-31 | Scienze e tecnologie informatiche; L-4 | Disegno Industriale; L-23 | Scienze e Tecniche dell'Edilizia; L-26 | Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari. A tal proposito, le parti si sono impegnate a collaborare nella costruzione dei percorsi formativi universitari più adeguati alle esigenze dei periti industriali, sia per i 45 mila professionisti iscritti all'Ordine e sia per coloro che si iscriveranno nei prossimi anni. Tutti i professionisti sono interessati alla formazione universitaria sia per innalzare il livello della

formazione e sia per specializzarsi nelle molteplici aree di attività professionale. Nella collaborazione è stata inclusa la disponibilità a condividere gli adeguamenti dell'offerta formativa universitaria e post universitaria (Master, Corsi di alta formazione, etc.) maggiormente funzionali alle esigenze di innalzamento del titolo di studio e di specializzazione dei periti industriali e, inoltre, ai sensi delle discipline vigenti (D.M. 270/2004), le parti si impegnano altresì a collaborare per il riconoscimento all'interno dei predetti corsi di laurea dei crediti formativi universitari spettanti ai periti industriali per le conoscenze e abilità professionali e formative conseguite attraverso la partecipazione ad attività svolte all'esterno degli atenei. In quanto coerenti con i corsi di laurea, tra le attività esterne legate all'abilitazione professionale e allo svolgimento dell'attività di perito industriale sono state espressamente segnalate: i tirocini formativi e professionali, la formazione professionale, le attività lavorative e i corsi di specializzazione, le abilità informatiche e le conoscenze di lingue straniere.

IV. Ai sensi dell'art. 6 (Integrazioni e specificazioni della convenzione quadro di collaborazione sui temi comuni riferiti ai periti industriali), la convenzione quadro è suscettibile di essere integrata e specificata con riferimento alle aree tematiche di comune interesse riferite ai periti industriali, mediante la stipulazione di accordi aggiuntivi e attuativi della collaborazione Università-CNPI. Le parti si sono date la reciproca disponibilità a stipulare gli accordi aggiuntivi e a compiere gli ulteriori atti esecutivi che si rendessero necessari per la piena realizzazione della condivisa collaborazione.

V. L'Università e il CNPI (di seguito denominati anche Parti) intendono dettagliare la collaborazione in partenariato, nell'ambito delle proprie finalità e competenze istituzionali, per la realizzazione e lo sviluppo delle proprie attività relative ai percorsi di laurea triennale per i periti industriali.

Convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1 – Oggetto

Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo aggiuntivo che, per agevolare l'accesso alla laurea dei periti industriali, integra quanto alle lauree triennali per i periti industriali la convenzione quadro.

Le parti, ai sensi delle discipline vigenti, collaborano per il riconoscimento all'interno dei predetti corsi di laurea dei crediti formativi universitari spettanti ai periti industriali per le conoscenze e abilità professionali e formative conseguite attraverso la partecipazione ad attività extracurricolari svolte all'esterno degli atenei e che saranno svolte dai periti industriali nell'ambito della collaborazione istituzionale tra CNPI e Università.

Le parti si impegnano inoltre a procedere agli adeguamenti dell'offerta formativa universitaria e post universitaria (Master, Corsi di alta formazione, etc.) e della formazione continua professionale maggiormente funzionali alle esigenze di innalzamento del titolo di studio e di specializzazione dei periti industriali.

Articolo 2 – Riconoscimenti di CFU per attività extracurricolari esterne all'Università

Nell'ambito dei corsi di laurea triennali, ai sensi delle discipline vigenti (D.M. 270/2004), sono riconosciute attributive di crediti formativi universitari le seguenti attività extracurricolari collegate all'abilitazione professionale, alla specializzazione e allo svolgimento delle attività dei periti industriali: i tirocini formativi e professionali, la formazione professionale, le attività lavorative e i corsi abilitanti e di specializzazione, le abilità informatiche e le conoscenze di lingue straniere.

Nei corsi di laurea triennali, in conformità ai piani di studi che si stanno adeguando per i periti industriali, saranno altresì riconosciuti i crediti formativi universitari già maturati in altri corsi di laurea dell'Università o di altri Atenei, anche se non convenzionati con il CNPI.

L'attribuzione in concreto dei crediti formativi universitari avverrà dietro esibizione alla segreteria dell'Università della documentazione attestante lo svolgimento delle attività da parte del perito industriale immatricolato al corso di laurea triennale.

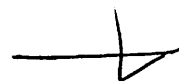
Articolo 3 – Riconoscimenti reciproci di CFU-CFP per le attività di formazione professionale svolte dall'Università congiuntamente a CNPI.

Nell'ambito dei corsi di laurea triennali, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 137/2012, regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, le parti concordano di stabilire criteri di reciproco riconoscimento delle attività formative attributive di crediti formativi universitari utili ai fini del conseguimento del diploma di laurea e dei crediti formativi professionali rilevanti per la formazione professionale continua obbligatoria dei periti industriali.

Più precisamente, le parti convengono che, su richiesta del CNPI, l'Università predisponga per i periti industriali degli insegnamenti specifici che, compatibilmente con l'ordinamento didattico accademico e quello ordinistico della professione, siano inseriti all'interno del piano di studi del corso di laurea triennale e attribuiscano al contempo sia crediti formativi universitari utili al conseguimento del diploma di laurea e sia crediti formativi professionali rilevanti per assolvere all'obbligo della formazione continua obbligatoria.

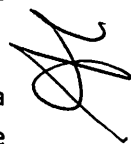
Le parti, in base agli attuali ordinamenti didattici e professionali, condividono i contenuti dei seguenti insegnamenti universitari-professionalizzanti per i periti industriali come da tabelle allegate:

- Allegato T.1 per Classe L-7
- Allegato T.2 per Classe L-8
- Allegato T.3 per Classe L-9



Le parti si impegnano a condividere ulteriori insegnamenti universitari-professionalizzanti per i periti industriali secondo i medesimi criteri di reciproco riconoscimento dei C.F.U. e dei C.F.P., alla luce delle successive esigenze e dell'ottenuto adeguamento dell'ordinamento didattico dei corsi di laurea triennale.

Le parti convengono che i predetti insegnamenti universitari-professionali siano resi fruibili per via telematica sia ai periti industriali immatricolati nei corsi di laurea triennale o iscritti al singolo esame dell'Università e sia, per il tramite della piattaforma e-academy della Fondazione Opificium del CNPI, per tutti gli appartenenti all'Ordine dei periti industriali.



Per le predette attività formative universitarie-professionali l'attribuzione in concreto dei crediti formativi universitari avverrà, una volta superato l'esame di profitto, in via immediata per i periti industriali immatricolati ai corsi laurea triennale o iscritti al singolo insegnamento universitario, e in un momento successivo per i periti industriali che, avendone già fruito ai soli fini della formazione professionale continua obbligatoria, facciano apposita istanza in un secondo momento di riconoscimento all'Università, con validazione dell'esame, ai fini del conseguimento della laurea triennale.

Articolo 4 – Riconoscimenti di crediti formativi universitari per le attività di tirocinio formativo e professionale presso gli studi dei periti industriali.

Le parti convengono sulla necessità dell'adeguamento del piano di studi delle lauree triennali per quanto attiene all'adeguato riconoscimento curriculare delle attività di tirocinio formativo e professionale svolte presso gli studi professionali dei periti industriali.

A tal fine, l'Università si impegna a provvedere all'adeguamento dei propri piani di studio delle lauree triennali e al riconoscimento dei corrispondenti crediti formativi universitari, mentre il CNPI si impegna a raccogliere le disponibilità degli studi professionali dei periti industriali che ospiteranno e supporteranno le attività di tirocinio degli studenti universitari.

In particolare, nei piani di studio delle lauree triennali si intendono ricomprendere i tirocini professionali propedeutici all'accesso alla professione di perito industriale, con l'attribuzione di un adeguato numero di crediti formativi universitari, a cominciare da quelli per attività esterne all'Università, per quelle a libera scelta dello studente e per quelle legate agli esami optativi con taglio pratico caratterizzante per l'orientamento professionale.

Per l'accesso alla professione di perito industriale, oltre al possesso di una laurea almeno triennale, infatti, occorre un tirocinio professionale di sei mesi, svolto in tutto o in parte durante il corso di studi tramite convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 6 D.P.R. n. 328/01. Il tirocinio professionale svolto in convenzione con l'università, pertanto, può essere ricompreso nei percorsi formativi accademici e attribuisce crediti utili al conseguimento del diploma di laurea. Il medesimo tirocinio ha pure carattere professionalizzante ed è utile al candidato per la scelta della sezione alla quale accedere ai fini dell'ammissione all'esame di Stato per l'abilitazione della professione di perito industriale.

Del pari, nei piani di studio delle lauree triennali sono da ricomprendere i tirocini propedeutici all'accesso alla professione di perito industriale che, ai sensi dell'art. 6, D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137, regolamento recante la riforma degli ordinamenti professionali, possono essere altresì svolti per i primi sei mesi, in presenza di specifica convenzione quadro tra il CNPI, l'Università, il MIUR e il Ministro vigilante, in concomitanza con l'ultimo anno del corso di studio per il conseguimento della laurea necessaria. Siffatto accordo quadro con il CNPI è in fase di approvazione ad opera dei Ministeri competenti e prevede il riconoscimento di 18 crediti formativi universitari.

Art. 5 – Piani di studio rinnovati delle lauree triennali per periti industriali

In attesa che ai piani di studi delle lauree triennali siano apportati gli adeguamenti condivisi tra le parti, nelle allegate schede didattiche sub lett. T.4,T.5,T.6 si indica il percorso universitario rivolto ai periti industriali della classe di laurea L7, L8, L9, con l'indicazione delle tipologie di attività formative da svolgere per riuscire a conseguire il diploma accademico.

Le schede didattiche allegate saranno adeguate e ulteriormente dettagliate non appena saranno approvate da parte delle Autorità ministeriali preposte le modificazioni del piano di studi accademici per i periti industriali.

Art. 6 – Collegi provinciali dei periti industriali e CNPI quali sedi didattiche, tutoraggio, orientamento e delle verifiche di apprendimento (prove d'esame).

Per i periti industriali e per tutti coloro i quali si avvalgono della convenzione quadro di collaborazione istituzionale tra CNPI e Università, senza ulteriori oneri a carico delle parti e degli iscritti, attività didattiche, di tutoraggio e di orientamento e le verifiche di apprendimento, comprese le prove di esame, si potranno svolgere non solo presso le sedi accademiche dell'Università, ma anche nelle sedi dei Collegi provinciali dell'Ordine dei periti industriali, oltre che in quella del CNPI.

A tal fine, si conviene che tutte le sedi provinciali dei Collegi dei periti industriali e quella del CNPI diventino altrettante sedi didattiche utilizzabili dall'Università per i corsi di laurea triennali e per gli insegnamenti universitari-professionali per i periti industriali. Lo svolgimento delle singole attività didattiche, di tutoraggio, di orientamento e lo svolgimento delle verifiche di apprendimento, comprese le prove d'esame, degli insegnamenti universitari e di quelli universitari-professionali per i periti industriali saranno concordati previamente per calendario e modalità dalle parti, che li metteranno a disposizione dei docenti dell'Università, degli studenti e dei periti industriali.

Per lo svolgimento delle prove di esame negli insegnamenti universitari delle lauree triennali e per gli insegnamenti universitari-professionali per periti industriali le singole sedi dell'Ordine dovranno essere utilizzate dall'Università in caso di richiesta da parte di almeno 30 iscritti. In caso di numero inferiore di iscritti, si utilizzerà la sede provinciale del collegio più vicino, che raggiunga almeno il numero minimo di iscritti all'esame.

Art. 7 – Verifica di attuazione e miglioramento del gradimento.

La parti condividono un sistema di verifica, anche per via telematica, dell'attuazione della collaborazione istituzionale sui percorsi di formazione universitaria per i periti industriali.

Le parti si impegnano a comunicare in quanti si sono iscritti ai corsi di laurea triennali e ai singoli insegnamenti universitari-professionali per periti industriali, e in quanti hanno svolto attività di tirocinio presso gli studi professionali dei periti industriali. Le parti comunicano, inoltre, l'indicazione di coloro che completano i predetti percorsi e le valutazioni degli iscritti utili ai fini dell'adozione delle iniziative dirette a migliorare i risultati dell'apprendimento, il gradimento e il più corretto orientamento nella formazione e nella professione.

A tal fine, periodicamente, le parti si impegnano a confrontarsi insieme agli studenti delle lauree triennali abilitanti, ai periti industriali e agli studenti delle lauree triennali.

Art. 8 – Commissione bilaterale Università-CNPI per la collaborazione con i periti industriali

La Commissione bilaterale Università – CNPI per la collaborazione con i periti industriali, ai sensi dell'art. 7 della convenzione quadro, si occupa del supporto e del monitoraggio delle attività oggetto della collaborazione, anche per quanto attiene alle questioni attinenti al presente protocollo sui percorsi formativi universitari-professionali per i periti industriali, segnalando eventuali criticità da superare o miglie da apportare, anche mediante la stipula di ulteriori accordi per l'Università.

Art. 9 – Rinvio

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente protocollo, nella convenzione quadro di collaborazione istituzionale, ovvero negli accordi integrativi, si applicano le disposizioni vigenti in materia universitaria e ordinistica, in quanto compatibili.

Universita' telematica Pegaso
Il Presidente del CDA
La Segreteria

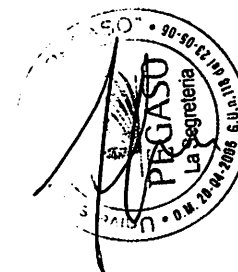
A circular stamp with a black border. The text inside the circle reads "Università telematica PEGASO" at the top, "Il Presidente del CDA" in the middle, and "La Segreteria" at the bottom. There is a stylized logo of a Pegasus in the center. The stamp is partially obscured by a signature.

Consiglio Nazionale Dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati
Il Presidente

A circular blue stamp. The text around the perimeter reads "CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI" at the top and "e dei Periti Industriali Laureati" at the bottom. The word "ROMA" is written in large letters across the center. A signature is written over the stamp.

ALL. T.1 / Classe L-7

| ESAME | CODICE RIF. | CFU | note |
|---|-------------|-----|---|
| Lingua Inglese | - | 5 | certificazione di lingua inglese B2 - QCER |
| Fisica tecnica ambientale | ING-IND/11 | 10 | certificazione APE |
| Economia ed estimo | ICAR/22 | 15 | corso per CTU e periti estimativi |
| Prova di abilità informatica | - | 5 | certificazione informatica eiPass |
| A scelta - Sicurezza sui luoghi di Lavoro | - | 10 | corso abilitante certificazioni 81/08 |
| Ingegneria ambientale | ICAR/03 | 10 | corso per AUDITOR INTERNO DI TERZA PARTE - ISO14001 |



ALL. T.2 / Classe L-8

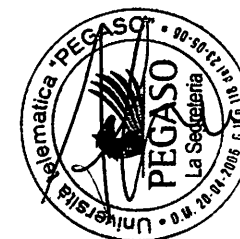
| ESAME | CODICE RIF. | CFU | note |
|--|-------------|-----|---|
| Lingua Inglese | - | 5 | certificazione di lingua inglese B2 - QCER |
| Fisica tecnica | ING-IND/11 | 10 | certificazione APE |
| Convertitori, macchine e azionamenti elettrici | ING-IND/33 | 10 | corso abilitante progettazione impianti |
| Prova di abilità informatica | - | 5 | certificazione informatica eiPass |
| A scelta - Sicurezza sui luoghi di Lavoro | ING-IND/17 | 10 | corso abilitante certificazioni 81/08 |
| Sistemi di sicurezza per l'informatica | ING-INF/05 | 10 | corso per AUDITOR INTERNO DI TERZA PARTE - ISO27001 |



ALL. T.3 / Classe L-9

| ESAME | CODICE RIF. | CFU | note |
|---|--------------------|------------|---|
| Lingua Inglese | - | 5 | certificazione di lingua inglese B2 - QCER |
| Fisica tecnica | ING-IND/11 | 10 | certificazione APE |
| Impianti elettrici | ING-IND/33 | 10 | corso abilitante progettazione impianti |
| Prova di abilità informatica | - | 5 | certificazione informatica eiPass |
| A scelta - Sicurezza sui lugi di Lavoro | ING-IND/17 | 10 | corso abilitante certificazioni 81/08 |
| Sistemi di sicurezza industriale | ING-IND/31 | 10 | corso per AUDITOR INTERNO DI TERZA PARTE - ISO18001 |

↓



| All. T.4 / Classe L-7 | | | | | | | | |
|-----------------------|--|-------------|-----|--------------|--------------|------------------|-----------------------------|---|
| A. A. | ESAME | CODICE RIF. | CFU | CORSO 1 ANNO | abilità prof | corsi abilitanti | certificazioni da sostenere | note |
| | Analisi matematica | MAT/05 | 15 | 15 | | | | |
| | Sistemi di elaborazione delle informazioni | ING-INF/05 | 15 | 15 | | | | |
| Anno I | Disegno | ICAR/17 | 10 | | 10 | | | |
| | Fisica sperimentale | FIS/01 | 15 | 15 | | | | |
| | Lingua Inglese | - | 5 | | | | 5 | certificazione di lingua inglese B2 - QCER |
| | Fisica tecnica ambientale | ING-IND/11 | 10 | | | 10 | | certificazione APE |
| | Economia ed estimo | ICAR/22 | 15 | | | 15 | | corso per CTU e periti estimativi |
| | Geologia applicata | GEO/05 | 5 | 5 | | | | |
| Anno II | Geografia fisica e geomorfologia | GEO/04 | 5 | 5 | | | | |
| | Prova di abilità informatica | - | 5 | | | | 5 | certificazione informatica eiPass |
| | Architettura tecnica | ICAR/10 | 10 | | | | | 10 |
| | Scienza delle costruzioni | ICAR/08 | 10 | | | | | 10 |
| | Tecnica delle costruzioni | ICAR/09 | 15 | | | | | 15 |
| | A scelta - Sicurezza sui luoghi di Lavoro | - | 10 | | | 10 | | corso abilitante certificazioni 81/08 |
| | A scelta | - | 10 | | | | | 10 |
| Anno III | Geotecnica | ICAR/07 | 10 | | | | | 10 |
| | Ingegneria ambientale | ICAR/03 | 10 | | | 10 | | corso per AUDITOR INTERNO DI TERZA PARTE - ISO14001 |
| | Prova finale | - | 5 | | | | | 5 |
| | totale | | | 55 | 10 | 45 | 10 | 60 |
| | | | | | | | | 180 |

↓

